

C. C. NAPOLI Lunedì, 02 luglio 2018

C. C. NAPOLI Lunedì, 02 luglio 2018

C. C. NAPOLI

02/07/2018 II Mattino Pagina 32 Senza Universiadi a rischio i fondi per impianti sportivi	FULVIO SCARLATA
02/07/2018 II Roma Pagina 31 Super Acerenza, ancora un argento	
02/07/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 49 Panziera-Cusinato Le ragazze da record cancellano la Filippi	STEFANO ARCOBELLI
02/07/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 51 Magnini al Tna Chiesto rinvio a settembre	
02/07/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 49 Super Paltrinieri batte anche la fatica «La condizione c'	s.a.
01/07/2018 gazzetta.it Nuoto, Settecolli: Panziera record nei 200 dorso, Govorov delfino da	
01/07/2018 gazzetta.it Nuoto, batterie Settecolli: da Panziera e Cusinato ultimi assalti ai record	
01/07/2018 corrieredellosport.it Nuoto: Cusinato record italiano 200misti - Corriere dello Sport	
02/07/2018 TuttoSport Pagina 38 AL SETTE COLLI CADE LA FILIPPI	SIMONE DI STEFANO



C. C. NAPOLI

Napoli 2019

Senza Universiadi a rischio i fondi per impianti sportivi

`Domani il vertice a Roma sul destino della manifestazione - `Resta aperto lo scontro sul villaggio olimpico nella Mostra d' Oltremare

L' EVENTO I vertici della federazione internazionale degli sport universitari (Fisu) chiedono chiarezza. Il governo deve spiegare la sua posizione su Napoli 2019 e confermare il commissario prefettizio scelto dai predecessori del Pd. La Regione annuncia iniziative giudiziarie se si continuerà con il progetto del villaggio olimpico nella Mostra d' Oltremare. Per l'insediamento occorre trovare altri 30 milioni. E senza decidere sul villaggio olimpico Coni e Coni Servizi non muovono un dito. Le Universiadi non sono mai state così a rischio. E se crolla la manifestazione sportiva, a valanga, arriva una clamorosa figuraccia internazionale per Napoli, e potrebbe saltare i finanziamenti per gli impianti sportivi che, senza evento, non sono più giustificati.

Domani il vertice a Roma per le Universiadi. Un incontro voluto dai vertici della Fisu il 14 giugno scorso per verificare «la piena cooperazione di tutte le parti coinvolte per la riuscita della manifestazione». È, inoltre, la prima riunione a cui partecipano gli uomini del nuovo governo che deve confermare l'interesse nazionale per i giochi napoletani e l'incarico al commissario governativo Luisa Latella.

A peggiorare il quadro lo scontro sul villaggio olimpico. La Regione si è sempre



violentemente opposta al progetto di insediare prefabbricati nella Mostra d' Oltremare per ospitare gli atleti. Venerdì scorso Vincenzo De Luca ha annunciato appelli «alla magistratura nel caso dovessimo rilevare elementi di superficialità che devastano un luogo bellissimo come la Mostra d' Oltremare».

IL BUCO II problema è che benché l' impatto delle casette è stato ridotto, non più 2500 ma tra le 1700 e le 2100, il costo resta sempre alto, in un range tra i 50 e i 65 milioni di euro. Nel primo piano di Palazzo Santa Lucia, quando gli atleti dovevano essere ospitati sulle navi da crociera, il costo previsto era di 30-35 milioni. Mancano, dunque, 30 milioni all' appello che governo o Regione si dovranno accollare.

Senza una scelta definitiva sul villaggio olimpico, Coni e Coni servizi, che si occupano di accoglienza, logistica, trasporti e gestione delle gare sportive, non si muovono anche se hanno i progetti e le



<-- Segue C. C. NAPOLI

procedure pronte per svolgere i loro compiti.

IL CAOS A completare il caos-villaggio un dato: al momento quello delle casette nella Mostra è l' unico progetto concreto, se venisse bocciato non ci sono più i tempi tecnici per pensare, progettare e realizzare un' alternativa visto che un anno le Universiadi iniziano.

Si rischia una clamorosa pessima figura internazionale per Napoli e per l' Italia e quella che doveva diventare la possibilità di mostrare un volto diverso della città e dell' intera Campania, potrebbe diventare un boomerang mortificante.

C' è anche un problema pratico: se saltano le Universiadi, restano senza una motivazione anche i finanziamenti già stanziati per il rifacimento degli impianti sportivi.

Finora è stata una corsa a completare i progetti degli interventi su stadi, palestre e piscine e avviare le gare d'appalto. Al Cus Napoli i lavori per le palestre sono già stati completati. Al campus dell' università di Salerno i lavori sono già avviati. In generale, per quasi tutti i 63 impianti coinvolti nelle Universiadi le procedure burocratiche sono ultimate.

Anche per i 14 di Napoli, che sono quelli più rilevanti e con gli importi più significativi.

GLI INTERVENTI Si sta, infatti, aggiudicando l' intervento per il San Paolo. Per la piscina Scandone è conclusa la gara d' appalto da 3,6 milioni, mentre c' è qualche ritardo per la seconda piscina esterna. Ci sono i progetti esecutivi e in settimana dovrebbe arrivare il via libera dell' Anac per PalaVesuvio, PalaDennerlein e Polifunzionale di Soccavo. Per il Virgiliano il 3 luglio scade la manifestazione di interesse. Per il PalaBarbuto si attendono ancora i pareri di Coni e vigili del fuoco. Per i campi Ascarelli, Martiri d' Ungherita e San Pietro a Patierno si stanno concludendo le gare. L' impegno del Comune di Napoli è a assegnare i lavori per la fine di luglio. Una corsa contro il tempo che verrebbe vanificate se saltano le Universiadi e di conseguenza i finanziamenti di Regione e governo per rifare gli impianti sportivi.

FULVIO SCARLATA

II Roma



C. C. NAPOLI

NUOTO - AL SETTE COLLI

Super Acerenza, ancora un argento

ROMA. Ancora una medaglia per Acerenza, che con il secondo posto nella 1500 al Settecolli bissa la medaglia d' argento conquistata ai Giochi del Mediteranneo settimana scorsa. A vincere è, come sempre, Gregorio Paltrinieri con il tempo di 14'4932, alto per le sue possibilità. Il nuotatore della Canottieri Napoli, invece, ha fatto un magnifico 15'0085, il suo nuovo personale.





C. C. NAPOLI

Panziera-Cusinato Le ragazze da record cancellano la Filippi

Margherita 2'07"16 nei 200 dorso, Ilaria 2'10"92 nei 200 misti. Alessia applaude: «Possono sognare in grande»

Che ragazze da record.

Margherita Panziera e Ilaria Cusinato in un giorno spazzano via, in in meno di due ore, due primati italiani - nei 200 misti e nei 200 dorso - che Alessia Filippi aveva realizzato ai Giochi del Mediterraneo e in un Settecolli del 2009 disputato eccezionalmente a Pescara. perché si stava lavorando per preparare la vasca degli indimenticabili Mondiali romani.

Quando si perde un record non è mai un momento lietissimo, ma adesso Alessia saluta il duplice evento con una battuta che la dice lunga sulla sua grandezza: «Sono felice per Margherita, non la conosco di persona, vorrei dirle che con questo tempo può davvero sognare in grande, arriverà agli Europei e avranno paura della sua performance. Mi sarebbe piaciuto tanto 10 anni fa gareggiare con lei e la Quadarella! Anche llaria ha fatto una gara pazzesca, ora forza con gli Europei». Margherita Panziera ha cancellato il 2'08"03 della Filippi abbattendo un altro dei suoi muri con un 2'07"16 che è il primo crono europeo e sesto mondiale del 2018 (nonché 8° di sempre europeo).

Ha nuotato a tratti come un sughero, con la leggerezza in acqua che era una caratteristica unica della lungagnona romana. Ilaria Cusinato ha cancellato il 2'11"25 dei 200 misti



di Alessia scendendo sino a 2'10"92 con una frazione a delfino da 28"63, a dorso da 33"64, a rana 37"44 e una chiusura a stile libero da 31"21. La padovana del '99 ha bruciato di forza e di rabbia la russa Yulia Efimova per poi attaccarla a parole: «Mi ha fatto "incazzare" come una bestia. Col passato che ha avuto (due volte squalificata per doping) non mi piace come persona e come atleta, ho messo tutta la cattiveria per batterla e mi sono difesa anche a rana. Averla vicino è stato utilissimo a rana, ho capito che non ne aveva più e deciso che nell' ultima vasca l' avrei presa. Con cattiveria».

Che donne E' tosta, tostissima llaria: «E' stata una gara fantastica, me la son goduta fino alla fine. Gli Europei di Glasgow? Ci vado senza aspettative, a me piace gareggiare e divertirmi, entrare in acqua e fare quello per cui mi sono allenata. Ma vado consapevole di poter dare tanto. E' un onore aver tolto il record ad Alessia Filippi, è un colosso del nuoto. Siamo una squadre forte che ha grandi aspettative



C. C. NAPOLI <-- Segue

anche per Tokyo. Di Stefano Morini (con cui si allena a Ostia) mi fido». E il tecnico ammette: «Ilaria è una che sa cogliere l' attimo, come mentalità assomiglia a Paltrinieri: ha voglia di esplorare, di cambiare, ha tanti interessi. Quest' anno ha avuto la passione per il cinese, il 5 agosto andrà in vacanza da sola in America. Poi farà il test di ingresso all' Università, Facoltà di Lingue ad indirizzo economico. Mi piacciono atleti così che non pensano solo a riposare e all' allenamento successivo».

Svolta Margherita Panziera è finita da Montebelluna a Roma, sponda Aniene, nel 2013: a Gianni Nagni la indirizzò Bane Dinic, mentore di Colbertaldo, e la timida cantante ha acquisito sicurezza. Le manca un esame alla laurea in Economia aziendale internazionale, lo sosterrà mercoledì prima di andare in montagna a Livigno con Federica Pellegrini: darà la tesi a ottobre, dopo gli Europei. Fidanzata con l' iridato del fondo Simone Ruffini, è allenata da Gianluca Belfiore, che ammette: «Dopo i giochi olimpici di Rio de Janeiro ha fatto un lavoro costante, è una ragazza seria: e questo è solo l' inizio». Ha vinto anche la battaglia con l' acne, e ora è davvero Lady serenità, sempre sorridente: «Aver battuto il tempo della Filippi mi rende orgogliosa. Significa tanto, è il sogno da bambina. Sì, ora sono sicura».

PRIMATO Lo voleva llaria, lo voleva Margherita. Ora sono davvero donne da record. Diverse.

Ilaria iperattiva, energia allo stato puro, irruente, aperta, una che non ha timore di scrivere «I love you» postando una foto col brasiliano Almeida. Margherita riflessiva, è la faccia della serenità e anche della timidezza, che solo la relazione con il fondista azzurro sta trasformando in una ragazza più sprint. I 200 sono le loro gare ed insieme si sono regalate la gioia più grande in uno stadio del nuoto pieno di passione per un' Italia lanciata verso grandi raccolti. Oltre Fede, oltre alla mezzofondista Simona Quadarella, ci sono Cusinato e Panziera che potrebbero dare una mano anche nei 200 sl, perché sono eclettiche. Polivalenti. Come la mitica Alessia Filippi.

STEFANO ARCOBELLI



C. C. NAPOLI

NUOTO

Magnini al Tna Chiesto rinvio a settembre

Oggi udienza presso il Tna per il nutrizionista Guido Porcellini. Filippo Magnini ha chiesto un rinvio a settembre per la sua audizione prevista il 12 luglio, giustificando con la necessità di completare la sua difesa, col legale fuori sede. Magnini è accusato di tentato doping e la Procura ha chiesto una squalifica di 8 anni.

FONDO: PONSELÈ VINCE A Barcellona, Aurora Ponselè vince la 3^a tappa di coppa Len della 10 km. Battuta di 3' l' iridata francese Aurelie Muller e l' olimpionica spagnola Mireia Belmonte.





C. C. NAPOLI

I 1500 di greg

Super Paltrinieri batte anche la fatica «La condizione c'è»

Greg è sfinito. Dopo tre settimane di gare e altrettante di altura, nuota sotto sforzo un tempo pesante, considerevole, indicativo almeno quanto il 14'46" per l' oro ai Mediterranei. Resta 2° al mondo nel 2018 (il tedesco Wellbrook vale 14'40"), ma arriverà fresco e motivato agli Europei di Glasgow tra un mese. Lo aspetta al varco il russo Romanchuk, che ai Mondiali dell' oro bis lo fece patire fino ai 1300 metri, ma Greg quand' è incalzato sa dare di più. Qui avrebbero dovuto motivarlo il compagno Domenico Acerenza e il brasiliano Costa, come negli 800, ma il suo monologo non prevedeva sofferenza. E' passato ai 400 in 3'57"17, agli 800 in 7'55"24, poi la stanchezza è emersa inesorabile.

Soddisfatto Greg ha nuotato con la cuffia bianca di Papa Francesco. E racconta: «Sono soddisfatto, non pensavo di andare così forte in linea col 14'46 dell' altra settimana, ma sono stanco, mi riposerò. In questo mese c' è tanto da fare, ma la condizione è migliore rispetto a quanto mi aspettassi.

Credo di poter scendere tanto come tempo, mi alleno bene e sono fiducioso. La cuffia?

Quando siamo andati dal Papa ne avevo due da dargli, poi alla fine una mi è rimasta e ci ho fatto la gara, dopo l' ho lanciata a un



bambino». Greg non cerca scuse: «Sono provato. In fondo ho fatto due gare belle per il periodo, l' ultimo mese è quello cruciale. Cercherò di fare ogni cosa alla perfezione come piace a me».

s.a.



C. C. NAPOLI

Nuoto, Settecolli: Panziera record nei 200 dorso, Govorov delfino da primato

Margherita nuota in 2'07"16 e abbassa di quasi un secondo il 2'08"03 stabilito nel 2009 dalla grande ex azzurra: "Cresciuta la consapevolezza, ora speriamo agli Europei...". L' ucraino migliora il primato del mondo dei 50 delfino: 22"27

Non si ferma più Margherita Panziera: dopo il record dei 100 al Settecolli polverizza in 2'07"16 anche il primato dei 200 dorso che apparteneva dal 2009 ad Alessia Filippi (2'08"03). Un tempo che la proietta ai vertici mondiali: è la sesta prestazione mondiale 2018, la prima europea 2018 e l' ottava continentale di tutti i tempi. "Un po' tutti se l' aspettavano, visto la mia condizione sapevo che sarebbe stata un' occasione buttata non provarci" esulta la 22enne di Montebelluna, candidata a un ruolo agli Europei di Glasgow (dal 3 al 9 agosto): "Ho trovato sicurezze e consapevolezza in quello che faccio. Speriamo in una medaglia agli Europei, di che colore vedremo". I 200 dorso sono dell' ungherese Adam Telegdy (1'58"17) davanti a Christopher Ciccarese, ma meglio di loro ha fatto Luca Mencarini nella finale B con un 1'57"73 che potrebbe portarlo agli Europei, govorov record - Pochi minuti dopo la Panziera è stato l' ucraino Govorov a far alzare tutto il pubblico per una standing ovation: il suo 22"27 nei 50 farfalla è il record del mondo (ed europeo) e migliora il gommato 22"43 stabilito il 5 aprile 2009 da Rafael Munoz Perez. "Per me questo è un tempo incredibile - commenta l' ucraino, in italiano -. Mi piace Roma, mi piace l' Italia,



sono stato tre anni qui. Grazie". pizzini ok - Luca Pizzini batte in volata il tedesco Marco Koch nei 200 rana e in 2'09"34 conquista una vittoria importante (2'09"45 per il tedesco). "Una bella gara, in acqua c' erano dei campioni. Con un pubblico così dovevo spingere negli ultimi 50" commenta il 29enne veneto che si allena a Verona con Matteo Giunta e il gruppo della Pellegrini. Nella gara femminile domina la solita Yulia Efimova, che chiude con un 2'20"72 che è il primo crono dell' anno e lascia lontanissime tutte le avversarie. Risultati. Uomini - 200 dorso: 1. Telegdy (Ung) 1'58"17, 2. Ciccarese 1'58"77, 3. Greenbank (Gb) 1'59"05; 4. Diener (Ger) 1'59"17; 5. Turchi 1'59"33; 8. Milli 2'02"54. Finale B: Mencarini 1'57"73. 200 rana: 1. Pizzini 2'09"34, 2. Koch (Ger) 2'09"45, 3. Kamminga (Ola) 2'09"86, 5. Bizzarri 2'12"32, 6. Loschi 2'1"37, 7. Giorgetti 2'12"50. 50 farfalla: 1. Govorov (Ucr) 22"27 (rec. mondo, prec. 22"43 Munoz Perez, 5/4/2009), 2 Proud (Gb) 22"93, 3. Goosen (Ola) 23"55, 4. D' Angelo 23"57, 5. Codia



<-- Segue C. C. NAPOLI

23"78. Donne - 200 dorso: 1. Panziera 2'07"16 (rec. italiano, prec. 2'08"03 Alessia Filippi 28/6/2009), 2. Fullalove (Gb) 2'11"16, 3. Greenslade (Gb) 2'12"23, 7. Ramatelli 2'15"30, 8. Cenci 2'16"68. 200 rana: 1. Efimova (Rus) 2'20"72, 2. Renshaw (Gb) 2'25"66, 3. Tutton (Gb) 2'25"97, 4. Fangio 2'26"40, 5. Pedersen (Dan) 2'26"80. 200 farfalla: 1. Kapas (Ung) 2'07"54, 2. Szilagyi (Ung) 2'08"01, 3. Thomas (Gb) 2'08"26, 4. Polieri 2'10"86, 5. Romei 2'11"44, 6. Annis 2'11"54. Fin. B: 1. Bianchi 2'10"37.



C. C. NAPOLI

Nuoto, batterie Settecolli: da Panziera e Cusinato ultimi assalti ai record

Nelle gare del mattino del meeting romano, la 22enne di Montebelluna (200 dorso) e la 18enne di Padova (200 misti) dimostrano di avere nelle braccia il primato italiano. Tra gli uomini, bene Govorov e Glessi. Le finali stasera dalle ore 19

Il primo colpo dell' ultima serie di batterie del 55° Settecolli, il meeting più antico del mondo e ultimo test prima degli Europei di Glasgow, lo batte Margherita Panziera, la fresca primatista dei 100 dorso (59"80) che in fondo è una specialista dei 200, la sua vera gara nuotata ai Giochi del Mediterraneo in 2'08"08. Se il record italiano di Alessia Filippi ha solo tremato la scorsa settimana, stavolta potrebbe cadere: nelle braccia, infatti, la veneta di Montebelluna, classe '95, ha il primato come dimostra la comoda batteria condotta in solitaria bloccando il cronometro a 2'09"68. Margherita è una delle star azzurre più attese per stasera (finali dalle 19 su Rai Sport: in vasca in chiusura di programma nei 1500 anche l' olimpionico Gregorio Paltrinieri). Nei 200 dorso maschili, il più veloce è stato Christopher Ceccarese, in 2'00"70: sabato ha compiuto 28 anni, è nato infatti lo stesso giorno di Micheal Phelps e di Bruno Fratus, ieri secondo nei 100 sl vinti da Miressi in 48"25. govorov lanciato - Cade di buon mattino anche un limite del Settecolli: per mano di Andri Govorov, nei 50 farfalla in 22"89: l' ucraino si trova in stagione a 10 centesimi dal mondiale dello spagnolo Rafa Munoz (22"43) del 2009, quando si volava in acqua con costumi



gommati, e stasera pure lui che in Italia ha vissuto e s' è allenato (a Caserta), tenterà il colpo grossissimo. Molto dipenderà da quanto lo incalzerà il campione mondiale inglese Ben Proud. In finale anche il primatista italiano Piero Codia. rane - Si annuncia molto tirata ed incerta la finale dei 200 rana, anche se l' olandese Arno Kamminga ha preso subito le misure raccogliendo il miglior tempo in 2'10"04. C' è in acqua il campione mondiale tedesco, il panzer Marco Koch, mentre Flavio Bizzarri che cerca il pass europeo è davanti a Luca Pizzini, bronzo europeo. Tra le donne, Francesca Fangio è terza, la Efimova entra comodamente col settimo tempo. proietti 200 - Nei 200 I uomini, Proietti Colonna ha il quinto tempo in 1'48"93 davanti all' ex campione mondiale James Guy, e l' ultimo ingresso in finale promuove Filippo Megli, campione italiano ad aprile. simona va - Simona Quadarella dopo le grandi fatiche e gli ottimi tempi nei 1500 e 800, si regala la finale più comoda nei 200 sl, nuotati col settimo



<-- Segue C. C. NAPOLI

tempo in 2'00"72. La romana di Minotti è l' unica italiana in finale nella specialità che oltre Fede (quest' anno ha deciso di non nuotarli dopo il triplete iridato) sta vivendo una preoccupante involuzione, al punto che la 4x200 non verrà convocata per gli Europei. Prima delle eliminate Erica Musso, che disputerà la finale B con l'altra ex argento mondiale di staffetta, Alice Mizzau. misti: glessi e cusinato ok - Un altro allievo di Stefano Morini, Lorenzo Glessi del '98, in evidenza nelle batterie dei 200 mx: in 2'01"30 è secondo di appena 15 centesimi all' esperto ungherese David Verraszto. Sesto crono per Giovanni Sorriso. In finale con l'ottavo tempo anche il capitano 32enne livornese Federico Turrini.Nei 200 mx rosa, Ilaria Cusinato ha un personale di 2'11"26, secondo crono italiano di sempre, dietro il record di Alessia Filippi (2'11"25 del 2009). In batteria la padovana del '99 che ieri ha centrato il 2° tempo mondiale del 2018 nei 400 mx (4'34"65, peggiore solo del 4'30"82 della fenomenale nipponica Ohhashi), cercherà il grande bis nella specialità completa più breve dopo il 2'14"67 di stamane (28"86, 1'03"53, 1'41"98), quarto tempo: davanti ha avversarie solide e decorate. Ma lei ormai ha gettato la maschera. Peccato per Sara Franeschi, prima delle escluse (la scozzese Miley 2'16"88 ha l' ultimo tempo utile). carlotta record - La torinese Carlotta Gilli, che è una quasi non vedente e nuota però insieme ai big, nei 200 farfalla timbra il record mondiale S13 in 2'24"07 (prec. 2'25"37). risultati - Uomini - 200 sl: 1. Milne (Gb) 1'48"45, 2. Scheffer (Bra, 98) 1'48"46, 3. Heidtmann (Ger) 1'48"75, 4. Scott (Gb) 1'48"78, 5. Proietti Colonna 1'48"93, 6. Guy (Gb) 1'49"00, 8. Megli 1'49"05, 9. Ciampi 1'49"27, 10. Belotti 1'49"33, 11. Zuin 1'49"83, 12. Senor 1'49"95, 15. Di Giorgio 1'50"20, 16. Casarin 1'50"34; 200 dorso: 1. Ciccarese 2'00"70, 2. Diener (Ger) 2'00"73, 3. Greensbank (Gb) 2'00"99, 6. Turchi 2'01"33, 8. Milli 2'01"58, 12. Mencarini 2'02"46; 200 ra: 1. Kamminga 2'10"04, 2. Wilby (Gb) 2'12"22, 3. Koch (Ger) 2'12"26, 4. Bizzarri 2'12"68, 5. Pizzini 2'12"79, 6. Loschi 2'13"01, 7. Giorgetti 2'13"30; 50 farf.: 1. Govorov (Ucr) 22"89, 2. Puts (Ola) 23"68, 3. Proud (Gb) 23"69, 4. Goosen (Ola) 23"74, 6. Codia 24"00, 8. D' Angelo 24"15, 10. Condorelli 24"18, 11. Geni 24"24, 16. Izzo 24"41, 22. Orsi 24"61; 200 mx: 1. Verraszto (Ung) 2'01"15, 2. Glessi 2'01"30, 3. Litchfield (Gb) 2'01"62, 4. Sorriso 2'02"40, 7. Matteazzi 2'03"17, 8. Turrini 2'03"55. Donne - 200 sl: 1. Heemskerk (Ola) 1'58"31, 2. Oliveira (Bra) 1'59"76, 3. Lyrio (Bra) 1'59"97, 7. Quadarella 2'00"72, 9. Musso '01"02, 10. Tavoletta 2'01"23, 13. Mizzau 2'01"94, 14. Caponi 2'02"03, 16. Scarabelli 2'02"18; 200 dorso: 1. Panziera 2'09"68, 2. Fullalowe (Gb) 2'11"78, 3. Greenslade (Gb) 2'12"19; 4. Baumrtova (R.Cec) 2'12"49, 8. Cenci 2'17"08; 200 ra: 1. Renshaw (Gb) 2'27"43, 2. Pedersen (Dan) 2'28"51, 3. Fangio 2'28"59, 5. Pirovano 2'29"11, 7. Efimova (Rus) 2'29"40, 9. Foffi 2'30"79, 11. Scarcella 2'31"13; 200 farf.: 1. Kapas (Ung) 2'09"62, 2. Thomas (Gb) 2'09"73, 3. Szilagyi (Ung) 2'10"39, 4. Polieri 2'11"37, 5. Romei 2'12"89, 6. Annis 2'13"03, 16. Pirozzi 2'15"28; 200 mx: 1. O' Connor (Gb) 2'12"94, 2. Efimova (Rus) 2'13"13, 3. Heenskerk (Ola) 2'13"98, 4. Cusinato 2'14"67, 9. Franceschi 2'17"38, 12. Castiglioni 2'18"18, 15. Trombetti 2'20"13, 16. Corti 2'20"57.

corrieredellosport.it



C. C. NAPOLI

Nuoto: Cusinato record italiano 200misti - Corriere dello Sport

Altro record italiano infranto, altro primato di Alessia Filippi che cade al Settecolli di Roma. Dopo quello nei 200 dorso di Margherita Panziera, battuto anche quello nei 200 misti da Ilaria Cusinato. La nuotatrice di Cittadella ha nuotato in 2'10"92 vincendo la finale contro la fortissima russa Efimova. Il record di Alessia Filippi era di 2'11"25ed era stato stabilito a Pescara nel 2009. Il Settecolli ha visto cadere tre record del mondo grazie alla nuotatrice paralimpica Carlotta Gilli. Venerdì l' atleta delle Fiamme Oro - categoria S13 - ha messo a segno il miglior tempo del mondo nei 50sl (26"67) sabato si è ripetuta nei 100 (57"34) diventando la prima a scendere sotto della soglia dei 58 secondi. Oggi, infine, la torinese ha fermato il crono dei 200 farfalla S13 sui 2'24"07 andando a migliorare il record già di sua proprietà realizzato lo scorso giugno a Berlino (2'25"37).



TuttoSport



C. C. NAPOLI

AL SETTE COLLI CADE LA FILIPPI

PANZIERA (2'07"16) E CUSINATO (2'10"92) STRAPPANO ALLA ROMANA I RECORD ITALIANI DEI 200 DORSO E 200 MISTI. PALTRINIERI DOMINA I 1500: «NON PENSAVO DI ANDARE COSÌ FORTE»

Alessia Filippi si era affacciata l' altro ieri con tutta la famiglia al seguito, quasi a voler controllare che per un altro anno i suoi primati potessero resistere. Ma ieri ne sono caduti altri due (datati 2009 e "gommati"), e le killer sono due sue fans: Ilaria Cusinato e Margherita Panziera si prendono rispettivamente il primato italiano nei 200 misti e nei 200 dorso. La nuotatrice di Montebelluna nuotando con il tempo di 2'07'16 (Filippi lo aveva stabilito in 2'08'03).

«Sono emozionatissima - le parole a caldo di Panziera perché questo record era da tanto che lo aspettavo. Essendo nata come duecentista di lunga è sempre stato il mio sogno fin da bambina.

Cavoli, questo record era di Alessia Filippi, per me è stato un onore anche riuscire a batterlo». Aveva calcolato tutto, vasca per vasca, ma un tempo del genere «non me l' aspettavo - ammette -.

Speravo di fare qualche decimo in meno ma fare sette e uno... Il pubblico mi ha emozionato tantissimo sentire tutto questo tifo. Glasgow? L' obiettivo è la medaglia, farò 100 e 200: andiamo in tranquillità e quello che viene viene».

Poco dopo è stata la volta della 'tremenda' llaria («sono la pazza del gruppo») alla quale



serviva lo stimolo in più della bellissima Efimova con la quale non scorre buon sangue per via del doping. Quattro vasche in 2'10'92 e battuta la rivale: «Se mi serviva lei per tirare di più? Sicuramente è stato un grandissimo stimolo per me, ma penso che comunque anche da sola sarei riuscita a fare la mia gara.

Questo record me lo sono voluto fino alla fine. Sono contentissima, non ci sono parole», ammette Cusinato.

Passa quasi inosservato il quarto d' ora di 1500 di Gregorio Paltrinieri. Per la precisione, il carpigiano chiude in 14'49'32 (Acerenza 2° in 15'00"85).

«Non pensavo andare così forte - ammette Greg -. Verso Glasgow c' è ancora tanto da fare, sono stanco ma meglio del previsto. Quanto posso scendere? Penso di tanto».

TuttoSport



<-- Segue C. C. NAPOLI

Settecolli pieno di soddisfazioni anche per la campionessa paralimpica Carlotta Gilli, tesserata Fiamme Oro/Rari Nantes Torino, che dopo i record mondiali nei 50 e 100 stile, oggi ha fermato il crono dei 200 delfino S13 a 2'24"07 migliorando il suo stesso record del mondo.

SIMONE DI STEFANO